

REGOLAMENTO DEI CENTRI D'INCONTRO DEGLI ANZIANI.

La G.C. ai sensi dell'art. 35 della Legge n. 142/90 propone al C.C. il seguente schema di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale di Vercelli con provvedimento consiliare n. 699 del 18.12.81 ha approvato le linee programmatiche di attività Socio Assistenziale per le persone anziane, prevedendo, tra l'altro (Obiettivo n. 4), l'istituzione di Centri d'Incontro destinati a favorire e sviluppare occasioni di socializzazione di cittadini anziani,

Valutato che attualmente, sul territorio comunale, sono funzionanti otto Centri d'Incontro, istituiti presso:

- Rione Centro - C.so Palestro, n 7;
- Rione Cappuccini - Via Lamporo n 9;
- Rione Isola - Via Casanova n 7;
- Rione Villaggio Concordia - Via M. del Kiwù;
- Rione Canadà - Via Trento n 5
- Montefibre - C.so Marconi
- Villa Sereno - Via L. Sereno n 7/9
- Frazione Larizzate - Via Lignana n 4.

Atteso che in questa direzione, si è ravvisata la necessità di regolamentare le diverse attività connesse al funzionamento dei Centri, al fine di assicurare l'omogeneità delle direttive, e che con atto di C.C. n. 12 del 3.2.87 è stato approvato un regolamento per il funzionamento dei Centri d'Incontro Comunali per anziani;

Verificato che nel corso degli anni, è risultata necessaria la presenza delle Circostrizioni all'interno dei Centri, intese come momento istituzionale più vicino a dette strutture e rappresentativo dell'Amministrazione Comunale;

Ritenuto di inserire all'interno degli organi gestionali dei Centri (Giunta Esecutiva - Assemblea) anche i rappresentanti delle Circostrizioni;

Constatato che sono sorti sul territorio cittadino Centri analoghi a quelli Comunali, gestiti da privati e che comunque perseguono gli stessi obiettivi Socio Assistenziali comuni a questa Amministrazione e ritenute di concorrere al loro sviluppo;

Valutato che si rende necessario modificare il regolamento vigente redendolo più rispondente alle esigenze attuali;

Atteso che le Circoscrizioni hanno espresso, in merito al Regolamento, i seguenti pareri e proposto le modifiche sottoriportate:

- 1° Circoscrizione (lett. del 4.3.91 n° 384: - seduta del 28.2.91
parere favorevole all'unanimità dei presenti con le seguenti osservazioni:
art.4 - per erogazione di denaro pubblico si evidenzia la necessità di effettuare il censimento degli organismi privati e definire le caratteristiche necessarie ai fini dell'effettiva erogazione;
art.5 - s'invita a sostituire il termine "socio" con quello di "frequentatore";
art. 8 - lett. a) si ritiene conveniente assegnare capacità di voto ai rappresentanti della Circoscrizione e del Comune;
art. 8 - lett. c) sostituire avviso per recapito ad personam con "avviso e C.D.G. presso una bacheca predisposta all'interno del Centro";
art. 15 - s'invita a inserire nel gruppo di coordinamento dei Centri anche un esponente di ogni singola Circoscrizione;

- 2° Circoscrizione (lett. del 14.1.91 n° 48): seduta del 10.1.91
parere favorevole all'unanimità dei presenti con le seguenti osservazioni:
art. 4 - si propone che i Centri d'Incontro privati riconoscano anch'essi questo Regolamento;
art. 5 - di sostituire "soci" con "frequentatori"
Si chiede venga cancellato il comma 4, lett B dell'art. 8;

3^ Circostrizione (lett. del 31.12.90 n° 65): seduta del 19.12.1990
parere favorevole all'unanimità dei presenti, ma
richiede che venga depennato l'art. 4 o che i
Centri Privati accettino il presente regolamento
nella sua completezza;

4^ Circostrizione (lett. del 15.2.91 n° 9): seduta del 14.12.90
parere favorevole all'unanimità dei votanti:

(presenti: 15

votanti: 15

favorevoli: 14

astenuti: 1)

con le seguenti osservazioni:

art. 4 - integrare con "Il Comune riconoscerà
organismi analoghi organizzati da privati che
riconosceranno ed adotteranno la presente
normativa";

5^ Circostrizione (lett. del 16.1.91): seduta del 15.1.91 parere
favorevole all'unanimità dei presenti con le
seguenti osservazioni:

art. 5 - sostituire la parola "soci" con
"frequentatori"

Esaminate le proposte sopra segnalate e ritenuto di
recepire quanto segue:

art. 5 - Il termine "soci" è sostituito con "frequentatori";

art. 7/a - di ridurre nell'assemblea il numero dei rappresentanti
delle Circostrizioni da 2 a 1;

art. 8/a ultimo comma: si riconosce il diritto di voto ai
rappresentanti del Comune e delle Circostrizioni;

- art. 15 - nel gruppo di coordinamento viene inserito un
rappresentante della Circostrizione ove è ubicato il Centro o più se
il Centro coinvolge più Circostrizioni;

Preso atto che lo stesso Regolamento, ha ottenuto il
parere favorevole espresso all'unanimità dei votanti, della 2^
Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 14.5.91 e
ritenuto di recepire le proposte di parziali modifiche ed

integrazioni da apportare e precisamente;

ART. 2 PROMOZIONE: Il Comune, in collaborazione con le rispettive Circoscrizioni, favorirà momenti di interscambio sociale - culturale tra i componenti le varie fasce di età di cittadini all'interno della stessa struttura.

ART. 5 FREQUENTATORI: Sono frequentatori dei Centri di Incontro coloro che, residenti nel Comune, fanno domanda di iscrizione al Presidente del Centro.....

ART. 17 - ORARIO DI APERTURA: - Al termine dell'art. integrare con "nella sede del Centro".

Ritenuto pertanto di modificare il Regolamento vigente approvato con atto di C.C. n° 12 del 3.2.87;

Dato atto, sulla proposta di deliberazione in esame:

- il responsabile del servizio interessato SIG.NA ALBERTARO ROSALIA, ha espresso con nota del 14.6.91, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, come previsto dall'Art.53 della Legge 8.6.90, n°142;(Conformità alla normativa e regolarità tecnico procedurale);
- il responsabile di Ragioneria - Dott. Gianpiero ANADONE - ha espresso con nota del 21.6.91,parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come previsto dall'art.53 della Legge 8.6.90, n°142 (conformità alla normativa contabile e legittimazione alla spesa, coerenza con la situazione di Bilancio sotto l'aspetto economico-finanziario, esatta imputazione della spesa);

Dato altresì atto che il Segretario Generale del Comune,- Dott. Mario DATTRINO - ha espresso, con nota del 24.6.91, come previsto e richiesto dall'Art.53 della Legge 8.6.90, n°142, parere favorevole alla presente proposta di deliberazione, non avendo riscontrato cause ostative sotto il profilo della legittimità;

D E L I B E R A

- di approvare il seguente schema di Regolamento per il funzionamento dei Centri d'Incontro per anziani che sostituisce il precedente regolamento, approvato dal C.C. con atto n. 12 del 3.2.87, composto da n. 18 articoli, nel seguente testo:

REGOLAMENTO PER I CENTRI D'INCONTRO ANZIANI

ART.1 FINALITA'

L'Amministrazione Comunale per favorire il decentramento di servizi e la partecipazione dei cittadini come promotori di attività sociali e come fruitori degli stessi servizi, promuove e sostiene i Centri di Incontro.

ART.2 PROMOZIONE

Il Comune, in collaborazione con le rispettive Circoscrizioni, favorirà momenti di interscambio sociale culturale tra i componenti le varie fasce di età di cittadini all'interno della stessa struttura.

ART. 3 ISTITUZIONE

Il Comune, in collaborazione con le rispettive Circoscrizioni, individuerà sul territorio comunale la localizzazione di tali centri.

Metterà a disposizione di tale centri locali idonei, adeguatamente arredati.

Si impegnerà ad erogare contributi in rapporto alle attività programmate e realizzate ed agli stanziamenti di bilancio annuali. Collaborerà alla vita dei vari centri di Incontro con operatori sociali che avranno principalmente la funzione di animatori.

ART. 4 CENTRI DI INCONTRO PRIVATI

Il Comune riconoscerà organismi analoghi organizzati da privati. Collaborerà, anche finanziariamente, al loro potenziamento.

ART. 5 FREQUENTATORI

Sono frequentatori dei Centri d'Incontro coloro che, residenti nel Comune, fanno domanda di iscrizione al Presidente del Centro. Hanno diritto di partecipare a tutte le iniziative promosse dal Centro.

I frequentatori riuniti in assemblea gestiscono il Centro. Possono essere accolti nel Centro, quali frequentatori, anche Associazioni varie.

ART. 6 ORGANI

Alla gestione dei Centri di Incontro sono preposti:

- l'Assemblea
- la Giunta Esecutiva
- il Presidente

ART. 7 DELL'ASSEMBLEA

a) Costituzione - l'Assemblea è composta: dai frequentatori del Centro che risultino iscritti in appositi elenchi che dovranno essere periodicamente aggiornati, dalla Giunta, da un rappresentante della Circostrizione competente per territorio.

Se un Centro è ubicato ed ha competenza su un territorio appartenente a più Circostrizioni, il rappresentante di queste apparterrà alla Circostrizione con maggior numero di abitanti.

Gli operatori sociali dovranno intervenire alle assemblee per collaborare alla programmazione delle attività.

Potranno essere invitati alle assemblee persone esperte in vari settori.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Giunta Esecutiva, o in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ovvero dal componente della Giunta Esecutiva più anziano d'età.

In prima convocazione l'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli iscritti nel centro.

In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno un terzo degli iscritti.

Ogni iscritto può rappresentare per delega un frequentatore.

b) Collegialità

- L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la totalità dei

frequentatori ed è l'organismo fondamentale di ogni centro.

Le sue deliberazioni vincolano gli assenti ed i dissenzienti.

c) Convocazione - L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno: entro il mese di settembre per l'approvazione del programma e del bilancio preventivo ed entro il mese di febbraio per l'approvazione dell'attività e del conto consuntivo.

L'Assemblea è inoltre convocata dal Presidente, quando la Giunta Esecutiva ne ravvisi le necessità, ovvero quando ne sia fatta richiesta da parte di almeno un terzo degli iscritti al Centro.

L'avviso di convocazione, con il relativo ordine del giorno, deve essere comunicato al Comune, con preavviso di almeno cinque giorni (per i casi di particolare urgenza, bastano 24 ore).

d) Deliberazione - Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese di regola in forma palese a maggioranza semplice; sempre a maggioranza semplice ma a votazione segreta, sono prese le deliberazioni che riguardano persone.

e) Funzioni - L'assemblea imposta le linee programmatiche ed organizzative del centro;

- determina il numero dei componenti la Giunta Esecutiva;

- elegge la Giunta Esecutiva, a votazioni segrete;

- approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo del centro, redatti dalla Giunta Esecutiva. Copia del bilancio preventivo e consuntivo regolarmente approvati debbono essere trasmessi annualmente alla Civica Amministrazione ed alla competente Circoscrizione;

- Delibera il regolamento interno del Centro;

- delibera sugli argomenti attinenti alla gestione del centro sottoposti al suo esame dalla Giunta Esecutiva.

ART 8 - GIUNTA ESECUTIVA

a) Composizione - La Giunta Esecutiva di ogni Centro d'Incontro è composta da un minimo di 7 ed un massimo di 11 membri eletti dell'Assemblea, a scrutinio segreto;

Per essere candidati alla elezione i candidati dovranno avere maturato un anno di iscrizione nel Centro.

Hanno diritto al voto i frequentatori del Centro da almeno sei mesi, accertati tramite appositi elenchi depositati nel Centro e tenuti a

cura del Segretario;

Ogni votante non può esprimere più di 4/5 di preferenze del numero da eleggere;

Risultano eletti i frequentatori del Centro, cioè i candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze; a parità di preferenze ottenute, risulterà eletto il candidato frequentatore più anziano di età.

La Giunta Esecutiva resta in carica per due anni.

In caso di cessazione dalla carica di uno o più membri nel corso del biennio, si provvederà alla sostituzione con il primo dei non eletti risultante dal verbale delle elezioni; il componente nominato in sostituzione del precedente, rimane in carica fino al momento in cui avrebbe avuto naturale scadenza il mandato del membro sostituito.

La carica di membro della Giunta Esecutiva è gratuita.

Partecipano alla Giunta esecutiva anche il rappresentante del Comune e delle Circoscrizioni con diritto di voto.

b) Funzioni - La Giunta Esecutiva è l'organismo del Centro che sulla base delle linee programmatiche fissate dall'Assemblea, realizza i programmi e le iniziative.

Ad insediamento avvenuto, provvede a nominare tra i suoi membri, il Presidente, il Vice Presidente, il Cassiere, il Segretario.

La Giunta Esecutiva predisponde il programma di attività e il bilancio di previsione annuale da sottoporsi all'approvazione dell'Assemblea; propone le eventuali variazioni in corso di esercizio; redige il conto consuntivo annuale che, accompagnato da apposita dettagliata relazione, viene pure sottoposto all'approvazione dell'assemblea.

Accetta le domande d'iscrizione al Centro (ogni diniego deve essere sempre indicato per iscritto).

Delibera in ordine a tutti gli atti di straordinaria amministrazione del Centro e vigila sull'attività del Centro.

Fissa i rispettivi incarichi dei componenti la Giunta ed elabora il regolamento interno del centro, da approvarsi dall'Assemblea.

c) Convocazione - La Giunta Esecutiva è convocata dal Presidente. L'avviso di convocazione, con relativo ordine del giorno, deve essere recapitato almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione. Nel caso di particolare urgenza i termini di convocazione

sono ridotti a 24 ore.

Validità delle deliberazioni.

Le adunanze in 1° convocazione sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti la Giunta Esecutiva.

Quelle in 2° convocazione sono valide con l'intervento di almeno 1/3 dei membri.

Le delibere sono prese a maggioranza semplice.

In caso di parità di voti la proposta è respinta.

ART.9 IL PRESIDENTE

E' eletto dalla Giunta Esecutiva tra i suoi componenti.

Dura in carica quanto la Giunta Esecutiva ed è rieleggibile.

Rappresenta il centro di incontro. Convoca e presiede l'Assemblea e la Giunta Esecutiva.

Cura i rapporti con il Comune e con gli altri Centri di Incontro.

Cura altresì l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva. La carica di Presidente è gratuita.

ART.10 IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente è nominato dalla Giunta Esecutiva; dura in carica quanto la Giunta.

Collabora con il Presidente nella Gestione del Centro e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento temporaneo.

ART.11 IL CASSIERE CONTABILE

E' nominato dalla Giunta Esecutiva tra i suoi membri ed è responsabile della gestione contabile del centro.

Elabora la bozza dei bilanci e dei conti consuntivi da sottoporre alla Giunta Esecutiva.

ART.12 IL SEGRETARIO

E' nominato annualmente dalla Giunta Esecutiva tra i suoi membri.

Provvede alle convocazioni della Assemblea e della Giunta Esecutiva disposte dal Presidente e redige i verbali delle riunioni.

ART.13 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ciascun anno.

ART.14 SCIoglimento

Lo scioglimento del centro d'incontro è deliberato dall'assemblea, con il voto favorevole dei 2/3 dei frequentatori. Il patrimonio del Centro sarà acquisito al Patrimonio Comunale.

ART.15 COORDINAMENTO DEI CENTRI

Per coordinare le iniziative è prevista la costituzione di un gruppo di coordinamento dei centri di Incontro formato da 2-3 rappresentanti di ogni centro, 1 rappresentante delle Circoscrizioni ove è ubicato il Centro o più se il Centro coinvolge più Circoscrizioni.

ART.16 BILANCIO

Ogni anno i centri d'incontro dovranno far pervenire all'Amministrazione Comunale il bilancio preventivo e quello consuntivo, nel bilancio dovranno comparire chiaramente: la destinazione delle risorse derivate da assegnazioni comunali o da donazioni, e delle eventuali risorse risparmiate da esercizi finanziari precedenti.

ART.17 ORARIO DI APERTURA

I centri funzionano nelle ore e nei giorni fissati. L'orario di funzionamento e le sue variazioni devono essere pubblicizzati nella sede del Centro.

ART.18 DISPOSIZIONI FINALI

Qualora si verificassero inadempienze a quanto citato nel presente statuto, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente in modo inappellabile.
